

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 12 del 12/02/2025

OGGETTO: Autorizzazione alla signora Roman Rita in qualità di vicepresidente della Cooperativa Sociale Revitalconcept s.c.s. con sede a Giovo in loc. Sauch alla raccolta di flora spontanea per scopi officinali nel territorio dei Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover per l'anno 2025.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **11:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Vista la richiesta di data 3 febbraio 2025 pervenuta al prot. n. 578 dd. 03/02/2025 con la quale la signora Roman Rita in qualità di vicepresidente della Cooperativa Sociale Revitalconcept s.c.s. con sede a Giovo in loc. Sauch chiede l'autorizzazione ad effettuare la raccolta di flora spontanea per scopi officinali nel territorio dei Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover relativamente alle seguenti specie:

- Foglie, infiorescenze, frutti, gemme e resine di pini, abeti e larici, cedri, ecc.;
- Foglie, fiori, frutti e gemme di betulla, olmo, pioppo, faggio, acero, biancospino, ontano, frassino, noce, quercia, salice, tiglio, melo selvatico, castagno, sequoia, sorbo, tamarice o altre specie arboree, ecc.;
- Fiori, foglie, frutti e gemme di arbusti come ribes, rosa, rovo, lampone, mirtillo, rosa canina, sambuco, prugnolo, olivello spinoso, sanguinello, ginepro, viburno, nocciolo, vite, sambuco, ecc.;
- Vischio, licheni e muschi;
- Fiori, tuberi e parti aeree di piante spontanee come: solidago, aglio, orsino, artemisie, trifogli, iperico, cardi, luppolo, geranio, genziana, timo serpillo, tarassaco, spirea, arnica, alchemilla, achillea, margheritina, cardamine, calamo, equiseto, erica, ortica, stellaria, melilotto, ecc.;
- Piante e parti di piante spontanee non elencate e non sotto protezione assicurando una rotazione che tenga conto del rispetto della naturale produttività dei luoghi.

Evidenziato che la Signora Roman Rita ha dichiarato di essere in possesso dell'attestato di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento e previsto dall'art. 4 del D.P.P. 24.09.2008 n. 41-148/Leg. così come altri soci segnati nell'elenco con un asterisco (*);

Vista la legge Provinciale 23.05.2007, n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura) e in particolare gli artt. 25 e 27;

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. di emanazione del Regolamento recante attuazione della direttiva 92/42/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Richiamati gli artt. 3 (quantità massima di raccolta della flora spontanea), art. 4 (quantità e modalità di raccolta di particolari specie) e art. 7 (raccolta per scopi scientifici, didattici, farmaceutici od officinali) del D.P.P. n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009 (regolamento di attuazione del titolo IV, capo II, della L.P. n. 11/2007);

Evidenziato che l'art. 7 del D.P.P. n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009 attribuisce la competenza al rilascio delle autorizzazioni alle Comunità territorialmente competenti;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 2266 di data 28.10.2011 che attribuisce alle Comunità di Valle, a decorrere dalla data del primo decreto di trasferimento delle funzioni a favore della singola Comunità, la competenza al rilascio delle autorizzazioni disciplinate dall'art. 27 comma 1 della L.P. n. 11/2007;

Preso atto che il Presidente della Provincia Autonoma di Trento con decreto n. 143 di data 30.12.2011 ha disposto il trasferimento alla Comunità Territoriale della Valle di Cembra, ai sensi della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", delle funzioni già esercitate

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di autorizzare per l'anno 2025 la signora Roman Rita, in qualità di vicepresidente della Cooperativa Sociale Revitalconcept s.c.s. con sede a Giovo in loc. Sauch, alla raccolta complessiva annua delle seguenti specie di flora spontanea:

- Foglie, infiorescenze, frutti, gemme e resine di pini, abeti e larici, cedri, ecc. per 100 Kg annui;
- Foglie, fiori, frutti e gemme di betulla, olmo, pioppo, faggio, acero, biancospino, ontano, frassino, noce, quercia, salice, tiglio, melo selvatico, castagno, sequoia, sorbo, tamarice o altre specie arboree, ecc. per 50 Kg annui;
- Fiori, foglie, frutti e gemme di arbusti come ribes, rosa, rovo, lampone, mirtillo, rosa canina, sambuco, prugnolo, olivello spinoso, sanguinello, ginepro, viburno, nocciolo, vite, sambuco, ecc. per 50 Kg annui;
- Viscchio, licheni e muschi per 50 Kg annui;
- Fiori, tuberi e parti aeree di piante spontanee come: solidago, aglio, orsino, artemisie, trifogli, iperico, cardi, luppolo, geranio, genziana, timo serpillo, tarassaco, spirea, arnica, alchemilla, achillea, margheritina, cardamine, calamo, equiseto, erica, ortica, stellaria, melilotto, ecc. per 50 Kg annui;
- Piante e parti di piante spontanee non elencate e non sotto protezione assicurando una rotazione che tenga conto del rispetto della naturale produttività dei luoghi per 50 Kg annui;

per scopi officinali nel territorio dei Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover e in deroga ai limiti quantitativi indicati dagli artt. 3 e 4 del Regolamento di attuazione alla L.P. n. 11/2007 fatto salvo l'assenso dei proprietari dei fondi interessati, autorizzazione valida per sé stessa e per i seguenti signori:

cognome e nome	luogo di nascita	data di nascita
Roman Rita *	Salorno	02.06.1949
Campana Igor *	Bolzano	08.09.1980
Campana Sandra	Bolzano	14.04.1991
Fronza Alberta		30.01.1967
Shulzhenko Yana		05.08.1982
Reich-Campana Barbara	Würzburg	18.11.1978
Campana Evelyn	Bolzano	13.06.1985
Largher Loris *	Bolzano	27.11.1988
Kaitsch Elke	Bolzano	31.05.1959
Volontari sotto la supervisione dei soci raccoglitori abilitati *		

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 24 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 181 del 30 dicembre 2024 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di autorizzare la signora Roman Rita in qualità di vicepresidente della Cooperativa Sociale Revitalconcept s.c.s. con sede a Giovo in loc. Sauch, alla raccolta complessiva annuale delle seguenti specie di flora spontanea:
 - Foglie, infiorescenze, frutti, gemme e resine di pini, abeti e larici, cedri, ecc. per 100 Kg annui;
 - Foglie, fiori, frutti e gemme di betulla, olmo, pioppo, faggio, acero, biancospino, ontano, frassino, noce, quercia, salice, tiglio, melo selvatico, castagno, sequoia, sorbo, tamarice o altre specie arboree, ecc. per 50 Kg annui;
 - Fiori, foglie, frutti e gemme di arbusti come ribes, rosa, rovo, lampone, mirtillo, rosa canina, sambuco, prugnolo, olivello spinoso, sanguinello, ginepro, viburno, nocciolo, vite, sambuco, ecc. per 50 Kg annui;
 - Viscchio, licheni e muschi per 50 Kg annui;
 - Fiori, tuberi e parti aeree di piante spontanee come: solidago, aglio, orsino, artemisie, trifogli, iperico, cardi, luppolo, geranio, genziana, timo serpillo, tarassaco, spirea, arnica, alchemilla, achillea, margheritina, cardamine, calamo, equiseto, erica, ortica, stellaria, melilotto, ecc. per 50 Kg annui;
 - Piante e parti di piante spontanee non elencate e non sotto protezione assicurando una rotazione che tenga conto del rispetto della naturale produttività dei luoghi per 50 Kg annui per scopi officinali nel territorio dei Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover e in deroga ai limiti quantitativi indicati dagli artt. 3 e 4 del Regolamento di attuazione alla L.P. n. 11/2007 fatto salvo l’assenso dei proprietari dei fondi interessati, autorizzazione valida per sé stessa e per i seguenti signori:

cognome e nome	luogo di nascita	data di nascita
Roman Rita *	Salorno	02.06.1949
Campana Igor *	Bolzano	08.09.1980
Campana Sandra	Bolzano	14.04.1991

Fronza Alberta		30.01.1967
Shulzhenko Yana		05.08.1982
Reich-Campana Barbara	Würzburg	18.11.1978
Campana Evelyn	Bolzano	13.06.1985
Largher Loris *	Bolzano	27.11.1988
Kaitsch Elke	Bolzano	31.05.1959
Volontari sotto la supervisione dei soci raccoglitori abilitati *		

2. di sottolineare che la presente autorizzazione è valida per l'anno 2025 nell'ambito dei Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover, facenti parte del territorio della Comunità territoriale della Valle di Cembra e compatibilmente, per quanto riguarda le aree a biotopo, con i contenuti delle delibere di individuazione della Giunta provinciale;
3. di subordinare l'autorizzazione all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - è fatto salvo il benestare del proprietario dei fondi ove si intende effettuare la raccolta;
 - il raccoglitore è tenuto a comunicare preventivamente alla Stazione forestale le date delle uscite nelle quali verrà effettuata la raccolta;
 - nell'arco della durata della presente autorizzazione dovrà essere assicurata una rotazione delle aree interessate alla raccolta, che tenga conto del rispetto della naturale produttività delle stesse;
 - a conclusione della campagna annuale di raccolta si provvederà a trasmettere una breve relazione dei quantitativi di fatto prelevati, evidenziando eventuali problematiche riscontrate durante tale attività;
 - dovranno essere tempestivamente comunicate eventuali variazioni delle località di raccolta, dei periodi e dei nominativi del personale incaricato a svolgere detto servizio;
 - l'inosservanza delle prescrizioni succitate comporta la revoca della presente deliberazione;
4. di riservarsi ogni più ampia facoltà di sospensione, modifica o revoca, in qualsiasi momento, della presente deliberazione quando ciò fosse ritenuto necessario ai fini della salvaguardia del patrimonio floristico-naturale, o per altri giustificati motivi; di comunicare che la presente deliberazione, rilasciata ai sensi della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, non esime il Titolare dall'osservare eventuali prescrizioni o autorizzazioni di leggi o regolamenti;
5. di comunicare che la presente deliberazione, rilasciata ai sensi della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, non esime il Titolare dall'osservare eventuali prescrizioni o autorizzazioni di leggi o regolamenti;
6. di dare atto che la presente deliberazione, che ha validità dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 31 dicembre 2025, dovrà essere esibita a qualsiasi richiesta del personale incaricato alla vigilanza, unitamente ad un documento di identità personale;
7. di inviare la presente deliberazione agli uffici della Stazione Forestale di Cembra e all'ufficio Forestale Distrettuale di Trento per il controllo e l'osservanza di quanto in essa contenuto;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 12/02/2025

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 12/02/2025 avente per oggetto:

Autorizzazione alla signora Roman Rita in qualità di vicepresidente della Cooperativa Sociale Revitalconcept s.c.s. con sede a Giovo in loc. Sauch alla raccolta di flora spontanea per scopi officinali nel territorio dei Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover per l'anno 2025.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 12/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 12/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon